

BASKET

CSILVER. L'Imbal Carton non sbaglia il match contro Quistello: due punti fondamentali

Prevalle, energia fino alla fine Vince e si mantiene al comando

Il match-winner Corti è decisivo nelle ultime azioni: arriva il successo

Prevalle	67
Quistello	61

PREVALLE: Porretti ne, Zanetti ne, Lanfredi 7, Simoncini 15, Corti 17, Fraboni 3, Ambrosi, Raskovic 12, Podavini ne, Brunelli 8, Cotruta, Bergomi 5. Allenatore: Scaroni.

QUISTELLO: Cuzzani 10, Mauceri 11, Mantovani 7, Mancin 7, Salzano 16, Borghi 5, Bernardoni 2, Zapata 3, Tafurelli ne, Veneri ne Allenatore: Gabrielli.

Arbitri: Rancati di Pizzighettone (Cremona) e Allievi di Torre d'Isola (Pavia).

Note: parziali 18-13; 34-28; 45-44. Fallo tecnico alla panchina Quistello al 5' e 36'. Usciti per falli: Cuzzani.



Pier Corti: decisivo con 17 punti nel successo di Prevalle FOTOLIVE

Simone Rizzolo

Mantiene la vetta della classifica l'Imbal Carton Prevalle che al termine di un incontro dai toni agonistici elevati ha ragione del Quistello con il punteggio finale di 67-61 conquistando due punti fondamentali.

Prevalle recupera in extremis Raskovic e Lanfredi, quest'ultimo in campo con la maschera protettiva dopo la frattura al naso patita la scorsa settimana. Sin dall'inizio l'Imbal Carton tiene saldamente in mano le redini

dell'incontro, con Brunelli in evidenza. I mantovani faticano ad attivare le loro principali bocche da fuoco Cuzzani e Mauceri, ma riescono a tenersi in linea di galleggiamento, chiudendo la prima frazione sotto di cinque lunghezze. Il secondo quarto non cambia il trend, con la retroguardia dei padroni di casa a fare la differenza (22-14 al 14'). Un 2+1 di Lanfredi lancia la Scaroni's band al massimo vantaggio sul +9, ma i mantovani, pur faticando in maniera tremenda a bucare la retina avversaria, si mantengono in partita, trovando punti pe-

santi dalle seconde linee. Corti è un fattore in uscita dalla panchina e Prevalle, in una partita a punteggio basso, mantiene un minimo margine di sicurezza a metà gara (34-28).

AD INIZIO RIPRESA Quistello, anche per problemi di falli, si schiera a zona 3-2, con Prevalle che evidenzia, complice anche un Raskovic palesemente lontano dalla miglior condizione, difficoltà a trovare soluzioni offensive efficaci. E' Simoncini a prendersi la squadra sulle spalle e con quattro punti in fila tiene

avanti i suoi (38-34 al 24'). Quistello però prende col passare dei minuti sempre maggiore confidenza e con due triple consecutive, l'ultima da metà campo sulla sirena di Mantovani, chiude la terza frazione con un solo punto da recuperare. Prevalle continua a sbattere contro l'attenta difesa collettiva virgiliana e dalla lunetta gli ospiti mettono per la prima volta nel match la testa avanti (45-47 al 32'). Una providenziale tripla di Corti ridà energia al clan prevallese, ma la partita ormai si gioca punto a punto. Con il bonus presto speso da entrambe le compagini si susseguono i viaggi in lunetta e si entra negli ultimi tre minuti col punteggio in parità.

La tripla del migliore degli ospiti, Salzano, sembra spostare l'inerzia dalla parte dei mantovani, ma nel momento di difficoltà arriva la risposta immediata di capitano Fraboni, che trova il momento migliore per trovare gli unici tre punti della sua partita. Nel finale sono le giocate del match winner Corti a far pendere l'ago della bilancia a favore dei padroni di casa. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CSILVER. Contro Soresina seconda forza del campionato

Non basta il buon avvio E Verolanuova va ko

Match in equilibrio solo per un quarto: c'è la sconfitta

Soresina	70
Lic Verolanuova	63

GILBERTINA SORESINA: Massari 4 punti, Giudici 4, Ricco' 10, Guzzoni 17, Masper 17, Martinelli 5, Tolasi 7, Olagundoye 1, Manara 2, Pala. Allenatore: Castellani.

LIC VEROLANUOVA: Rossi, Salvini 9, Ferrari 4, Assoni 8, Zanella 14, Apollonio 11, Marchetti 6, Hnini 6, Faini 5, Alghisni ne. Allenatore: Baltieri.

Arbitri: Velardo di Almenno San Salvatore (Bergamo) e Lera di Brescia.

Note: tempi parziali 15-16; 40-32; 62-49. Usciti per cinque falli: Olagundoye (Soresina) al 32'. Fallo tecnico a Masper (Soresina) al 29'. Tiri Liberi: Soresina 15/19; Verolanuova 7/15.

Claudio Canini

Il sogno di espugnare il campo della vice-capolista dura solo dieci minuti. Verolanuova si fa preferire nel primo periodo ma poi è costretta ad arrendersi alla legge del più forte. Soresina ha dimostrato di non essere seconda per caso e nelle ultime due giornate del girone d'andata contenderà all'Imbal Carton Prevalle il titolo di campione d'inverno. La Lic invece dopo diverse settimane in zona play-off,



Federico Ferrari (Verolanuova)

cò, Masper e Guzzoni. L'inizio è a tinte gialloblù con Zanella subito determinante per il break dei verolesi (0-6; 4-10). La difesa cremonese però ben presto riesce a prendere le contromisure agli ospiti e al primo mini-intervallo il vantaggio dei bresciani è soltanto di mezzo canestro (15-16).

Uscendo dalla panchina, per Verola, ha un ottimo impatto sul match Dennis Marchetti che per due volte punisce le scelte difensive di Soresina (20-25). I locali però riescono a reagire e piazzano un contro-break di 10-0 (30-25) che praticamente gira l'inerzia del match. Nemmeno alcuni accorgimenti di coach Baltieri servono per sistemare le cose: Soresina rientra in campo ancora più carica e riesce a scollinare la doppia cifra di vantaggio (62-49 al 30').

Capitan Alessandro Salvini e l'ultimo ad arrendersi e riporta i suoi a - 4 (67-63) ma la vice capolista non si fa sorprendere e archivia la contesa in proprio favore sul 70-63, e Verolanuova deve alzare bandiera bianca. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUMAI
LEADER DELLA CONVENIENZA

Vi augura
Buone Feste

Seguici su Aumai market Aumaimarketofficial
Scopri il punto vendita AUMAI più vicino a te su WWW.AUMAI.IT